



La Unibios di Trecale è ancora al centro delle polemiche non solo per i lavori di rimessa a norma degli impianti

TRECALE. NUOVE POLEMICHE

# Unibios, una conferenza senza diritto di replica

Fissata dal Comune il 24 gennaio, non avrà dibattito

EMANUELA BRICCO  
TRECALE

Una storia infinita. Il caso Unibios, dove lavorano 52 persone, continua a tenere banco. Questa volta però la polemica non riguarda solo i lavori di rimessa a norma degli impianti, ma pure la conferenza pubblica indetta dall'Amministrazione comunale. Una «serata informativa» per fare il punto sui programmi e informare i cittadini. Il problema però è un altro: il Comune, infatti, non vuole il dibattito e non lo ha previsto al termine delle relazioni.

Duro l'attacco di cittadini e forze politiche: «Parteciperemo alla serata - ha sottolineato Enrico Platti, portavoce del Comitato spontaneo del quartiere San Bernardo -, ascolteremo quello che hanno da dirci i relatori e se avremo delle domande le faremo ugualmente. E' nostro diritto chiedere e ricevere risposte. I nostri amministratori sono

**24**  
gennaio  
la data della conferenza indetta dalla amministrazione comunale per il punto della situazione

stati eletti per la comunità, fra i loro doveri anche quello di rendere conto a noi delle loro azioni». E ancora: «A Trecale sta diventando un'abitudine quella di non rispondere alle domande - ha sottolineato il rappresentante dei Verdi locali Marco Uboldi -: il Comune l'ha già fatto quando mesi fa ha organizzato la prima conferenza pubblica sulle antenne per la telefonia».

La conferenza è prevista per giovedì 24 gennaio: «Abbiamo ricevuto il comunicato dell'amministrazione - ha aggiunto Platti - e siamo ansiosi di "girare" agli amministratori alcune nostre perplessità sulla situazione Unibios». Il problema, per il Comitato spontaneo, riguarda ancora una volta i miasmi: «La situazione è migliorata - ha sottolineato Platti - le puzze sono più rare e meno persistenti nell'aria. Eppure continuano». A detta di Platti soprattutto nel fine settimana e nelle ore notturne: «Spesso vediamo fumi e vapori uscire dall'azien-

**52**  
i dipendenti della Unibios che aspettano di avere notizie confortanti sul futuro della azienda al centro delle polemiche

da - ha commentato - e spesso la domenica sentiamo ancora quei fastidiosi miasmi. Vorremmo sapere se la causa è da imputarsi ai lavori in corso oppure allo spostamento delle sostanze nei magazzini».

A rassicurare i trecalesi ci ha pensato la Provincia: «La scorsa settimana - ha sottolineato l'assessore Dario Simonetti - si è tenuto il primo sopralluogo della Commissione eletta dai membri della Conferenza dei servizi ed il risultato è stato positivo. L'azienda sta ponendo in sicurezza tutti gli impianti prima di procedere alla messa a norma».

E già si fanno strada le prime previsioni: «Secondo i tecnici di Unibios - ha aggiunto Simonetti - i lavori potrebbero venire completati entro fine marzo. Per quanto ci riguarda l'aspetto importante è che l'azienda attui dei progetti di rinnovo qualificati e completi: riaprirà solo quando li avrà eseguiti».

TRECALE. ASPETTAVANO IL BAMBINO

## Marito picchia moglie davanti alla scuola

Litiga con la moglie mentre aspetta il figlio all'uscita delle scuole elementari di via Andante a Trecale. E di fronte ai bambini la prende a pugni e schiaffi. A calmarlo sono stati i vigili e i carabinieri, subito intervenuti sul posto.

E' accaduto ieri verso le 16,30 proprio di fronte alle scuole Don Milani. Protagonista una coppia di coniugi residenti in città: aspettavano che il figlio uscisse dopo le lezioni pomeridiane con tutti gli altri genitori. Il plesso scolastico trecalese ospita le elementari e la materna e ogni pomeriggio è sempre frequentato da bambini di tutte le età, questo lo scenario in cui è scoppiata la zuffa.

Di fronte a loro, infatti, la coppia ha avuto un'accesa discussione, subito degenerata nella violenza. I due si sono

messi a litigare per motivi personali e proprio mentre il figlio usciva da scuola sono venuti alle mani. Dopo gli insulti verbali l'uomo, davanti a bambini e genitori, ha iniziato a prendere a schiaffi la moglie, urlandole contro. Davanti a lui c'era il figlio di pochi anni costretto ad osservare tutta la scena.

Schiaffi e pugni che rischiavano di continuare ancora a lungo se un agente di polizia municipale, presente per controllare che i bambini uscissero da scuola in tutta sicurezza, non fosse intervenuto. Con lui sul posto i carabinieri della stazione di Trecale: militari hanno bloccato l'uomo, mettendo fine alla zuffa e riportando la calma. La donna se l'è cavata con qualche ematoma: ad avere la peggio il bambino, spaventato dall'accaduto. [E. BR.]

OLEGGIO. BILANCIO DEL 2007

## In netta diminuzione gli incidenti stradali

Si chiude con un segno positivo il bilancio 2007 sul fronte degli incidenti stradali con feriti, che sono diminuiti rispetto all'anno precedente. E' quanto risulta dalla relazione di fine anno stilata dal comandante di Polizia Locale Umberto Cantù, per quanto concerne l'attività di vigilanza sul territorio di Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico. «Nel 2007 gli incidenti con feriti sono stati 27, in diminuzione rispetto all'anno precedente - sottolinea Cantù - questo per l'ampliamento del numero di controlli sul territorio, reso possibile anche dall'aumento del numero di agenti, che ora si attesta sulle 13 unità». Sono notevolmente aumentate però le contravvenzioni, che raggiungono quota 3200, facendo un balzo in avanti rispetto all'an-

no precedente: nel 2006 erano 2340, quasi mille in meno. La maggior parte sono state comminate per il mancato rispetto dei divieti di sosta: le violazioni accertate in questo caso sono state circa 2 mila. In particolare denota un diffuso malcostume l'aumento dei veicoli non autorizzati che parcheggiano negli spazi destinati ai disabili. Seguono, per numero di contravvenzioni, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e l'utilizzo del telefonino mentre si è alla guida. Tredici in tutto le patenti ritirate e 35 carte di circolazione, mentre sono stati 24 i veicoli sequestrati perché senza assicurazione. I punti decurtati dalle patenti sono stati 1500. Nel 2007 è cresciuta anche l'attività di polizia giudiziaria: 20 le persone denunciate a piede libero e 28 le violazioni di norme edilizie. [CH. M.]

# ANTIQUARIATO AL "CASTELLO DI PIEA D'ASTI"



DIPINTO San Pietro attribuito a Guido Reni

**PER IMMEDIATO REALIZZO SI LIQUIDANO**

**mobili piemontesi del '600 '700 e '800 provenienti da nobile Casato, argenti, porcellane, bronzi, tappeti, specchiere, lampade, orologi, dipinti, soprammobili e tutto ciò che fa compendio artistico.**

**ESPOSIZIONE: SABATO e DOMENICA dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30**



DIPINTO olio su tela Madonna con bambino Scuola Fiorentina XIX° secolo

**VISITE GUIDATE AL CASTELLO**

Piazza Italia, 3 - Piea D'Asti

Tel. 0141.901641

Cell. 393.9385356

**Da TORINO AUTOSTRADA TO-PC uscita ASTI OVEST**